

AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI DELL'AGRICOLTURA ALPINA

Aosta
8 ottobre
2026

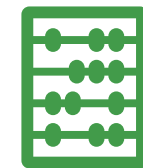
Relatore: FABRIZIO TENNA
(Centrale Valutativa)



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

METODO ADOTTATO

Questionario in modalità CAWI inviato a 400 aziende specializzate con OTE differente dalla zootecnia.



40 risposte ricevute - 34 utili per elaborazioni (6 eliminate per dati incompleti e/o per dati inconsistenti - caselle di controllo disattese)



I risultati non sono rappresentativi ma possono indicare delle tendenze e rappresentare una prima base per sviluppare riflessioni.

Attenzione ai dati relativi agli orientamenti produttivi con una numerosità di aziende molto bassa

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI



Il 71% ditte individuali, il 24% società di persone il 6% sono cooperative. Gli anni di attività in media sono pari a 21,5 anni, mentre la percentuale media di subentro è pari al 47% (quasi un'azienda su due nasce come subentro in attività esistente)



Il 15% è condotto da donne, l'età media è di 49 anni, per il 59% l'agricoltura è il lavoro principale, l'età media – dove il lavoro principale è quello agricolo è di 6 punti percentuali più basso



Il 24% delle Aziende ha delle chiare prospettive di ricambio, il 26% non ne ha, mentre il 50% non sa rispondere. Tra chi ha chiare prospettive di ricambio, il 38% prevede un insediamento di un giovane agricoltore familiare

Un azienda su 4 cesserà definitivamente l'attività agricola, la proporzione scende ad una su tre nelle aziende che hanno policolture

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI



Il 30% possiede almeno una laurea, più alta la concentrazione di laureati nella viticoltura (46%)



L'acquisizione delle competenze in agricoltura è avvenuto in misura prevalente attraverso un passaggio intergenerazionale (62%) o attraverso la pratica lavorativa (62%)



Il 65% delle aziende è localizzato nel fondovalle, il 32% ha un volume di affari inferiore ai 15mila euro, le classi di fatturato più elevate si concentrano nella viticoltura (68%) e nella policoltura (51%).



La numerosità media della manodopera aziendale a tempo pieno è pari a 2,8 unità, quella a tempo parziale 1,4 mentre quella saltuaria è di 1,9

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI



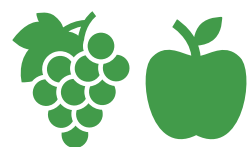
La SAU media è di 6,4 ettari, 9,2 nel vitivinicolo e 8 nelle policolture; quella irrigata è di 5,1 ettari; Il 76% delle aziende hanno SAU irrigata, di queste il 27% usa altre fonti di approvvigionamento idrico, la maggior parte (57%) pozzi aziendali



Tra le pratiche ecosostenibili l'agricoltura integrata è la più diffusa (59%), il bio il 24%. Un'azienda su quattro adotta tecniche di agricoltura conservativa e di precisione.



Il 79% delle aziende è certificata, la certificazione più diffusa è sui Vini DOP (44%) seguita in egual misura da SQNPI, DOP/STG e Bio (9%).



Il 59% fa vendita diretta e/o attività di trasformazione, chi fa solo vendita diretta è il 21% con una prevalenza nelle policolture (38%)

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

PRINCIPALI FABBISOGNI DI INTERVENTO

Concentrazione dei fabbisogni sulla dimensione ambientale:

- tecniche per la difesa fitosanitaria (50%)
- sistemi di accumulo e regimazione acque (47%)
- introduzione di varietà resistenti (44%).



Sulla competitività, automazione processi (41%) e sulla dimensione territoriale la valorizzazione delle varietà autoctone (41%).

Tra i fabbisogni con la più alta percentuale del 'non interesse perché già soddisfatti' ce ne sono due da evidenziare:



- l'introduzione di sistemi di irrigazione ad alta efficienza (29%), che è allo stesso tempo un fabbisogno prioritario di intervento (38%)



- la produzione di energia da fonti rinnovabili (18%), prioritario per il 38%.

L'adesione ad accordi di filiera non è prioritario (solo il 9%).

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

ALTRI FABBISOGNI EMERSI



Tra gli altri fabbisogni emersi dagli agricoltori (risposta aperta), al di là della burocrazia, emerge:

- un crescente fabbisogno di operare a livello di sistema rispetto a sfide che l'agricoltura dovrà affrontare: tra cambiamenti climatici (richiesta di una gestione dell'acqua e del territorio a livello comprensoriale)
- la necessità di contrastare il perdurante fenomeno della frammentazione fondiaria che erode la competitività delle aziende (richiesta di carte vocazionali e di riordino fondiario)

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

APPENDICE STATISTICA

Nelle slide seguenti sono riportate le tabelle principali le cui evidenze sono state rappresentate nella presentazione generale



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il 71% ditta individuale, il 24% società di persone il 6% cooperative
Anni di attività media 21,5 percentuale media di subentro 47%

Anni di attività media per ordinamento produttivo	media anni di attività	Numero aziende	percentuale aziende
Viticoltura	28,2	13	38%
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	12,8	8	24%
Frutticoltura	11,3	6	18%
Colture e allevamenti	23,5	4	12%
Altre colture	32,0	2	6%
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	37,0	1	3%
Totale complessivo	21,5	34	100%

Subentro in azienda per ordinamento produttivo	Non subentra in azienda esistente	Subentra in azienda esistente	non risponde	Percentuale subentro per ordinamento	Totale complessivo
Viticoltura	10	3		23%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	2	6		75%	8
Frutticoltura	2	4		67%	6
Colture e allevamenti	1	3		75%	4
Altre colture	1		1	0%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	1			0%	1
Totale complessivo	17	16	1	47%	34



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il 15% condotto da donne, età media 49 anni, per il 59% l'agricoltura è il lavoro principale, l'età media – dove il lavoro principale è quello agricolo è di 6 punti percentuali più basso.

Età media dei titolari per ordinamento produttivo e genere	Femmina	Maschio	Totale complessivo	tot femmine	tot maschi
Viticoltura		50,8	50,8		13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)		46,0	46,0		8
Frutticoltura		53,3	53,3		6
Colture e allevamenti	44,0	33,5	38,8	2	2
Altre colture	53,0		53,0	2	
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	70,0		70,0	1	
Totale complessivo	52,8	48,8	49,4	5	29

Età media dei titolari pe ordinamento produttivo e lavoro principale	Non lavoro principale	Lavoro principale agricolo	Non risponde	Età Media complessiva	Conteggio aziende
Viticoltura	53,2	48,9		50,8	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	54,0	43,3		46,0	8
Frutticoltura	54,8	46,0		53,3	6
Colture e allevamenti		38,8		38,8	4
Altre colture		46,0	60,0	53,0	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose		70,0		70,0	1
Età media complessiva	53,9	46,0	60,0	49,4	34
Conteggio aziende	13	20,0	1,0		



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il 24% delle Aziende ha delle chiare prospettive di ricambio, il 26% non ne ha, mentre il 50% non sa rispondere. Tra chi ha chiare prospettive di ricambio, il 38% prevede un insediamento di un giovane agricoltore familiare.

Un'azienda su 4 cesserà definitivamente l'attività agricola, una su tre nelle aziende che hanno policolture.

Aziende che hanno soggetti che potrebbero rilevare l'azienda in futuro per ordinamento produttivo (%)	In questo momento non so rispondere	NO	SI	Totale complessivo
Viticoltura	38%	23%	38%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	50%	38%	13%	8
Frutticoltura	83%	0%	17%	6
Colture e allevamenti	50%	50%	0%	4
Altre colture	50%	50%	0%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	0%	0%	100%	1
Totale complessivo	50%	26%	24%	34

Aziende che hanno soggetti che potrebbero rilevare l'azienda in futuro per ordinamento produttivo e per scenari di ricambio (%)	un familiare che subentrerà come titolare	un familiare che subentrerà come titolare in quanto giovane agricoltore (sotto i 40 anni)	un soggetto terzo che subentrerà come titolare in quanto giovane agricoltore	uno dei soci	Totale complessivo
Viticoltura	13%	25%	13%	13%	63%
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)		13%			13%
Frutticoltura				13%	13%
Colture e allevamenti					
Altre colture					
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	13%				13%
Totale complessivo	25%	38%	13%	25%	100%

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il 30% ha una laurea, con un alta concentrazione nella viticoltura (46%),
l'acquisizione delle conoscenze in agricoltura è avvenuto in misura prevalente
attraverso un passaggio intergenerazionale (62%) o attraverso la pratica
lavorativa (62%)

Titolo di studio per ordinamento produttivo	Diploma di scuola superiore	Laurea	Licenza media inferiore	Qualifica professionale di "Operatore agricolo in contesto montano"	Altra qualifica	Diploma di Istruzione tecnica superiore	Dottorato di ricerca/Master	Licenza elementare	Totale complessivo
Viticultura	4	4		1		2	2		13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	4		2		2				8
Frutticoltura	2	2	1		1				6
Colture e allevamenti	1	1		2					4
Altre colture		1	1						2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose								1	1
Totale complessivo	11	8	4	3	3	2	2	1	34
Percentuale	32%	24%	12%	9%	9%	6%	6%	3%	100%

Acquisizione conoscenze in agricoltura per ordinamento produttivo (%)	Viticultura	Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	Frutticoltura	Colture e allevamenti	Altre colture	Cereali, oleaginose e proteoleaginose	Percentuale
Attraverso un passaggio intergenerazionale	46%	88%	50%	75%	50%	100%	62%
Lavoro	69%	50%	50%	100%	50%	0%	62%
Corsi professionalizzanti	31%	13%	17%	50%	50%	0%	26%
Studi da autodidatta	23%	0%	33%	25%	0%	0%	18%
Conteggio aziende	13	8	6	4	2	1	34



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il 65% delle aziende è localizzato nel fondovalle, il 32% ha un volume di affari inferiore ai 15mila euro, le classi di fatturato più elevate si concentrano nella viticoltura e nella policoltura

Localizzazione prevalente per ordinamento produttivo per (%)	Fondovalle (fino a 800 mt)	Media montagna (da 800 mt a 1.600 mt)	Entrambe	Perc aziende
Viticoltura	77%	0%	23%	38%
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	75%	25%	0%	24%
Frutticoltura	50%	50%	0%	18%
Colture e allevamenti	50%	50%	0%	12%
Altre colture	50%	0%	50%	6%
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	0%	100%	0%	3%
Totale complessivo	65%	24%	12%	100%

Classi di volume di affari per ordinamento produttivo (%)	meno di 15.000 euro	da 15.000 euro a meno di 25.000 euro	da 25.000 euro a meno di 50.000 euro	da 50.000 euro a meno di 100.000 euro	da 100.000 euro a meno di 250.000 euro	pari o superiore a 250.000 euro	Totale complessivo
Viticoltura	23%	8%	15%	15%		38%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	25%	25%		38%	13%		8
Frutticoltura	50%	50%					6
Colture e allevamenti	25%	0%	50%		25%		4
Altre colture	50%					50%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	100%						1
Totale complessivo	32%	18%	12%	15%	6%	18%	100%



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

La numerosità media della manodopera aziendale a tempo pieno è pari a 2,8 unità, quella a tempo parziale 1,4 mentre quella saltuaria è di 1,9

Numerosità media della manodopera aziendale a tempo pieno per ordinamento produttivo e classi di volume di affari e media	meno di 15.000 euro	da 15.000 euro a meno di 25.000 euro	da 25.000 euro a meno di 50.000 euro	da 50.000 euro a meno di 100.000 euro	da 100.000 euro a meno di 250.000 euro	pari o superiore a 250.000 euro	Totale complessivo
Viticoltura	0,7	1,0	1,5	2,0		4,9	2,7
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	1,0	1,0		2,0	1,0		1,4
Frutticoltura	1,0	0,5					0,7
Colture e allevamenti	1,0		2,5		1,0		1,8
Altre colture						26,0	26,0
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	2,0						2,0
Totale complessivo	1,0	0,8	2,0	2,0	1,0	8,4	2,8

Numerosità media della manodopera aziendale a tempo parziale per ordinamento produttivo e classi di volume di affari	meno di 15.000 euro	da 15.000 euro a meno di 25.000 euro	da 25.000 euro a meno di 50.000 euro	da 50.000 euro a meno di 100.000 euro	da 100.000 euro a meno di 250.000 euro	pari o superiore a 250.000 euro	Totale complessivo
Viticoltura	1,5			1,5		1,3	1,4
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)		1,0		2,5	1,0		1,8
Frutticoltura	0,7	2,0					1,3
Colture e allevamenti	1,0		1,0		1,0		1,0
Altre colture	1,0						1,0
Cereali, oleaginose e proteoleaginose							
Totale complessivo	1,0	1,8	1,0	2,0	1,0	1,3	1,4

Numerosità media della manodopera aziendale saltuaria (tempo determinato) per ordinamento produttivo e classi di volume di affari e media	meno di 15.000 euro	da 15.000 euro a meno di 25.000 euro	da 25.000 euro a meno di 50.000 euro	da 50.000 euro a meno di 100.000 euro	da 100.000 euro a meno di 250.000 euro	pari o superiore a 250.000 euro	Totale complessivo
Viticoltura				1,0		3,4	2,3
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)				0,3	1,0		0,3
Frutticoltura							0,0
Colture e allevamenti			1,0		4,0		2,5
Altre colture						17,0	17,0
Cereali, oleaginose e proteoleaginose							
Totale complessivo	0,0	0,0	1,0	0,5	2,5	5,7	1,9
Totale complessivo aziende	11	6	4	5	2	6	34



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28:
AD UN ANNO
DAGLI STATI
GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

La SAU media è di 6,4 ettari, 9,2 nel vitivinicolo e 8 nelle policolture; quella irrigata è di 5,1 ettari; Il 76% delle aziende hanno SAU irrigata, di queste il 27% usa altre fonti di approvvigionamento idrico, la maggior parte (57%) pozzi aziendali

SAU media per ordinamento produttivo e classi di volume di affari	meno di 15.000 euro	da 15.000 euro a meno di 25.000 euro	da 25.000 euro a meno di 50.000 euro	da 50.000 euro a meno di 100.000 euro	da 100.000 euro a meno di 250.000 euro	pari o superiore a 250.000 euro	Totale complessivo	Totale complessivo aziende
Viticoltura	1,5		3,0	5,0		15,8	9,2	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)		1,3		4,5	7,0		3,7	8
Frutticoltura	1,1	0,8					0,9	6
Colture e allevamenti	6,0		7,8		5,0		6,6	4
Altre colture	6,0					28,0	17,0	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	3,0						3,0	1
Totale complessivo	2,9	1,0	6,2	4,7	6,0	18,2	6,4	34
Totale complessivo aziende	11	6	4	5	2	6	34	

SAU media irrigata per ordinamento produttivo e classi di volume di affari	meno di 15.000 euro	da 15.000 euro a meno di 25.000 euro	da 25.000 euro a meno di 50.000 euro	da 50.000 euro a meno di 100.000 euro	da 100.000 euro a meno di 250.000 euro	pari o superiore a 250.000 euro	Totale complessivo	Percentuale SAU irrigata su SAU
Viticoltura	0,7		2,5	5,0		11,8	7,0	76%
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	3,0	1,1		4,0	4,5		2,9	79%
Frutticoltura	1,1	0,8					0,9	100%
Colture e allevamenti	6,0		5,0		4,5		5,1	77%
Altre colture	5,0					24,0	14,5	85%
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	3,0						3,0	100%
Totale complessivo	2,6	0,9	4,2	4,5	4,5	14,2	5,1	79%
Percentuale SAU irrigata su SAU	89%	92%	68%	96%	75%	78%		

Ordinamento produttivo che usano altre fonti di approvvigionamento idrico non consortile	Perc aziende che hanno SAU irrigata	di cui aziende che usano altre fonti di approv idrico	Lago o invaso (anche laghetto aziendale) n.	Pozzo aziendale n.	Raccolta di acque piovane n.	Totale complessivo aziende
Viticoltura	69%	0%				13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	63%	60%	1	1	1	8
Frutticoltura	83%	40%	1	1		6
Colture e allevamenti	100%	25%		1		4
Altre colture	100%	50%		1		2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	100%	0%				1
Totale complessivo	76%	27%	2	4	1	34
Di cui per fonte di approvvigionamento			29%	57%	14%	



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Tra le pratiche ecosostenibili l'agricoltura integrata è la più diffusa (59%), il bio il 24%.
Un'azienda su quattro adotta tecniche di agricoltura conservativa e di precisione.
Il 79% delle aziende è certificata, la certificazione più diffusa è sui Vini DOP (44%) seguita in egual misura da SQNPI, DOP/STG e Bio (9%).
Il 59% fa vendita diretta e/o attività di trasformazione, chi fa solo vendita diretta è il 21% con una prevalenza nelle poli colture (38%)

Pratiche ecosostenibili adottate su tutta o solo su una parte di SAU/colture per ordinamento produttivo	% Aziende Bio	% Aziende Integrato	% aziende agricoltura conservativa	% aziende agricoltura di precisione	Totale complessivo aziende
Viticoltura	15%	54%	23%	38%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	13%	63%	0%	25%	8
Frutticoltura	17%	83%	17%	17%	6
Colture e allevamenti	50%	25%	75%	25%	4
Altre colture	50%	100%	50%	0%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	100%	0%	0%	0%	1
Totale complessivo	24%	59%	24%	26%	34

Adesione a sistemi di qualità per ordinamento produttivo	Nessuno	Vini DOP	SQNPI	Prodotti DOP, STG	Prodotti biologici	Altri marchi	Vini doc	Totale complessivo
Viticoltura	8%	85%					8%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	0%	38%	25%	13%	13%	13%		8
Frutticoltura	100%							6
Colture e allevamenti	0%		25%	25%	25%	25%		4
Altre colture	0%			50%	50%			2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	0%	100%						1
Totale complessivo	21%	44%	9%	9%	9%	6%	3%	34

Attività di trasformazione e vendita diretta per ordinamento produttivo	Nessuna	Solo vendita diretta al consumatore	Trasformazione dei prodotti e vendita diretta	Totale complessivo
Viticoltura	23%	15%	62%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	38%	38%	25%	8
Frutticoltura	83%	0%	17%	6
Colture e allevamenti	50%	25%	25%	4
Altre colture	0%	50%	50%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	100%	0%	0%	1
Totale complessivo	41%	21%	38%	34



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il 47% delle aziende riesce a generare un reddito capace da SOLO di sostenere le esigenze della famiglia del titolare, in maniera più che sufficiente appena il 18%.

Tra gli orientamenti più sostenibili per il reddito familiare: colture e allevamenti (75%), policolture (63%) e viticoltura (54%).

Le aziende con classi di fatturato sopra i 25.000 sono quelle che in % sono più sostenibili. Eccezione sopra i 250k dove per due aziende reddito non basta (entrambe viticole).

Il 65% delle aziende con titolare che dichiara che il lavoro agricolo è principale il reddito riesce a coprire le esigenze famigliari, mentre scende al 23% delle aziende dove il lavoro agricolo non è principale

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



Cofinanziato
dall'Unione europea



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il 47% delle aziende riesce a generare un reddito capace da SOLO di sostenere le esigenze della famiglia del titolare, in maniera più che sufficiente appena il 18%. Tra gli orientamenti più sostenibili per il reddito familiare: colture e allevamenti (75%), policolture (63%) e viticoltura (54%).
Le aziende con classi di fatturato sopra i 25.000 sono quelle che in % sono più sostenibili. Eccezione sopra i 250k dove per due aziende reddito non basta (entrambe viticole).
Il 65% delle aziende con titolare che dichiara che il lavoro agricolo è principale il reddito riesce a coprire le esigenze famigliari, mentre scende al 23% delle aziende dove il lavoro agricolo non è principale

Capacità del reddito aziendale di soddisfare da SOLO le esigenze della famiglia per ordinamento produttivo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Appena sufficiente	Più che sufficiente	Molto più che sufficiente	Totale complessivo
Viticoltura	8%	38%	31%	15%	8%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	38%		50%	13%		8
Frutticoltura	17%	83%				6
Colture e allevamenti	25%	0%	50%	25%		4
Altre colture		50%		50%		2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose		100%				1
Totale complessivo	18%	35%	29%	15%	3%	34

Aziende che possono sostenere le esigenze (da appena in su) per ordinamento produttivo e classi di volume di affari (% su totale aziende)	meno di 15.000 euro	da 15.000 euro a meno di 25.000 euro	da 25.000 euro a meno di 50.000 euro	da 50.000 euro a meno di 100.000 euro	da 100.000 euro a meno di 250.000 euro	pari o superiore a 250.000 euro	% per orientamento produttivo
Viticoltura			15%	15%		23%	54%
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)		13%		38%	13%		63%
Frutticoltura							0%
Colture e allevamenti			50%		25%		75%
Altre colture						50%	50%
Cereali, oleaginose e proteoleaginose							0%
Totale complessivo	0%	3%	12%	15%	6%	12%	47%
Numero aziende	0	1	4	5	2	4	16
Numero complessivo aziende	11	6	4	5	2	6	34

Lavoro principale per capacità del reddito agricolo di sostenere da SOLO le esigenze familiari	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Appena sufficiente	Più che sufficiente	Molto più che sufficiente	Totale complessivo
Lavoro agricolo non principale	23%	54%	15%		8%	100%
Lavoro agricolo principale	15%	20%	40%	25%		100%
Non risponde		100%				100%
Totale complessivo	6	12	10	5	1	34



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

PRINCIPALI FABBISOGNI DI INTERVENTO

Concentrazione dei fabbisogni sulla dimensione ambientale, in verde più scuro quelli più rilevanti: tecniche per la difesa fitosanitaria (50%) Sistemi di accumulo e regimazione acque (47%) introduzione di varietà resistenti (44%). Sulla competitività, automazione processi (41%), sulla dimensione territoriale la valorizzazione delle varietà autoctone (41%).

Tra i fabbisogni che non interessano perché già soddisfatti dalle aziende ce ne sono due che spiccano: l'introduzione di sistemi di irrigazione ad alta efficienza (29%), che è allo stesso tempo un fabbisogno prioritario di intervento (38%) e la produzione di energia da fonti rinnovabili (18%), prioritario per il 38%. L'adesione ad accordi di filiera non è prioritario (solo il 9%).

riepilogo generale fabbisogni strategici	Per nulla interessato (perchè l'ho già fatto)	Per nulla interessato (perchè non è rilevante per la)	Leggermente interessato (è importante ma non è tra gli)	Molto interessato (è l'intervento che farei subito se ce)	Non risponde	Totale complessivo (%)
fabbisogno 1 Competitività - Diversificazione Coltivazioni	15%	21%	38%	18%	9%	100%
fabbisogno 2 Competitività - Innovazione prodotto/processo	6%	6%	35%	38%	15%	100%
fabbisogno 3 Competitività - Adesione sistemi di qualità	18%	15%	32%	21%	15%	100%
fabbisogno 4 Competitività - Adesione ad accordi di filiera	12%	32%	38%	9%	9%	100%
fabbisogno 5 Competitività - intro/sviluppo trasformazione aziendale	15%	21%	26%	21%	18%	100%
fabbisogno 6 Competitività - sviluppo commercializzazione	12%	29%	15%	29%	15%	100%
fabbisogno 7 Competitività - automazione processi produttivi	9%	18%	29%	41%	3%	100%
fabbisogno 8 Competitività - Acquisizione servizi di consulenza e formazione	12%	15%	44%	18%	12%	100%
fabbisogno 1 Ambiente - Acquisizione servizi di consulenza e formazione	12%	24%	41%	15%	9%	100%
fabbisogno 2 Ambiente - Introduzione di colture o varietà resistenti alla siccità	9%	12%	38%	32%	9%	100%
fabbisogno 3 Ambiente - Introduzione di colture o varietà resistenti alle fitopatologie	12%	24%	15%	44%	6%	100%
fabbisogno 4 Ambiente - Miglioramento dei sistemi di regimazione e accumulo acque	6%	12%	29%	47%	6%	100%
fabbisogno 5 Ambiente - Introduzione di sistemi d'irrigazione ad alta efficienza	29%	3%	24%	38%	6%	100%
fabbisogno 6 Ambiente - Introduzione di tecniche di agricoltura conservativa	12%	18%	26%	35%	9%	100%
fabbisogno 7 Ambiente - Introduzione di tecniche di agricoltura di precisione	12%	15%	29%	35%	9%	100%
fabbisogno 8 Ambiente - Introduzione di tecniche ecosostenibili per la difesa fitosanitaria e il	6%	18%	21%	50%	6%	100%
fabbisogno 9 Ambiente - Produzione di energia da fonti rinnovabili	18%	12%	18%	38%	15%	100%
fabbisogno 1 Territorio -Adesione a campagne di promozione dei prodotti agricoli locali	6%	24%	44%	18%	9%	100%
fabbisogno 2 Territorio -Adesione a progetti di filiera corta per lo sviluppo di mercati locali	9%	24%	38%	15%	15%	100%
fabbisogno 3 Territorio -Introduzione/sviluppo della vendita diretta al consumatore	24%	21%	29%	18%	9%	100%
fabbisogno 4 Adesione a reti locali d'impresa per lo sviluppo e l'offerta coordinata di prodotti e	3%	21%	53%	15%	9%	100%
fabbisogno 5 Introduzione/sviluppo di attività extra-agricole	9%	29%	26%	21%	15%	100%
fabbisogno 6 Valorizzazione di varietà autoctone	15%	9%	29%	41%	6%	100%
Media generale	12%	18%	31%	29%	10%	100%



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

FOCUS SU ALCUNI FAB BISOGNI

Tecniche per la difesa fitosanitaria, il fabbisogno è più alto nella viticoltura e nella policoltura

Sistemi di accumulo e regimazione acque, il fabbisogno è più alto nella policoltura, frutticoltura e nelle colture e allevamenti

Fabbisogno 8 Ambiente - Introduzione di tecniche ecosostenibili per la difesa fitosanitaria e il diserbo	Per nulla interessato (perchè l'ho già fatto)	Per nulla interessato (perchè non è rilevante per la mia azienda)	Leggermente interessato (è importante ma non è tra gli interventi che farei in via prioritaria)	Molto interessato (è l'intervento che farei subito se ce ne fosse la possibilità)	Non risponde	Totale complessivo (%)	Totale complessivo
Viticoltura	0%	8%	31%	62%	0%	100%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	0%	13%	13%	63%	13%	100%	8
Frutticoltura	17%	17%	17%	50%	0%	100%	6
Colture e allevamenti	25%	50%	0%	25%	0%	100%	4
Altre colture	0%	50%	50%	0%	0%	100%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	0%	0%	0%	0%	100%	100%	1
Totale complessivo	6%	18%	21%	50%	6%	100%	34

Fabbisogno 4 Ambiente - Miglioramento dei sistemi di regimazione e accumulo acque	Per nulla interessato (perchè l'ho già fatto)	Per nulla interessato (perchè non è rilevante per la mia azienda)	Leggermente interessato (è importante ma non è tra gli interventi che farei in via prioritaria)	Molto interessato (è l'intervento che farei subito se ce ne fosse la possibilità)	Non risponde	Totale complessivo (%)	Totale complessivo
Viticoltura	8%	0%	46%	46%	0%	100%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	0%	13%	13%	50%	25%	100%	8
Frutticoltura	0%	33%	17%	50%	0%	100%	6
Colture e allevamenti	0%	25%	0%	75%	0%	100%	4
Altre colture	50%	0%	50%	0%	0%	100%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	0%	0%	100%	0%	0%	100%	1
Totale complessivo	6%	12%	29%	47%	6%	100%	34



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

FOCUS SU ALCUNI FAB BISOGNI

Introduzione di colture o varietà resistenti alle fitopatologie, il fabbisogno è più alto nella viticoltura e nella policoltura

Automazione processi produttivi, il fabbisogno è più alto nella policoltura e frutticoltura

Fabbisogno 3 Ambiente - Introduzione di colture o varietà resistenti alle fitopatologie	Per nulla interessato (perchè l'ho già fatto)	Per nulla interessato (perchè non è rilevante per la mia azienda)	Leggermente interessato (è importante ma non è tra gli interventi che farei in via prioritaria)	Molto interessato (è l'intervento che farei subito se ce ne fosse la possibilità)	Non risponde	Totale complessivo (%)	Totale complessivo
Viticultura	0%	23%	15%	62%	0%	100%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	13%	13%	0%	63%	13%	100%	8
Frutticoltura	33%	17%	33%	17%	0%	100%	6
Colture e allevamenti	25%	50%	0%	25%	0%	100%	4
Altre colture	0%	50%	50%	0%	0%	100%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	0%	0%	0%	0%	100%	100%	1
Totale complessivo	12%	24%	15%	44%	6%	100%	34

Fabbisogno 7 Competitività - automazione processi produttivi	Per nulla interessato (perchè l'ho già fatto)	Per nulla interessato (perchè non è rilevante per la mia azienda)	Leggermente interessato (è importante ma non è tra gli interventi che farei in via prioritaria)	Molto interessato (è l'intervento che farei subito se ce ne fosse la possibilità)	Non risponde	Totale complessivo (%)	Totale complessivo
Viticultura	0%	31%	31%	38%	0%	100%	13
Poli coltura (seminativi, ortofloricoltura e/o coltivazioni permanenti)	0%	0%	25%	63%	13%	100%	8
Frutticoltura	0%	17%	33%	50%	0%	100%	6
Colture e allevamenti	25%	25%	25%	25%	0%	100%	4
Altre colture	100%	0%	0%	0%	0%	100%	2
Cereali, oleaginose e proteoleaginose	0%	0%	100%	0%	0%	100%	1
Totale complessivo	9%	18%	29%	41%	3%	100%	34



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

ALTRI FABBISOGNI EMERSI

Tra gli altri fabbisogni emersi dagli agricoltori (risposta aperta), al di là della burocrazia, emerge un crescente fabbisogno di operare a livello di sistema rispetto a sfide che l'agricoltura dovrà affrontare: tra cambiamenti climatici (gestione acqua e territorio) e il perdurante fenomeno della frammentazione fondiaria che erode la competitività delle aziende (carte vocazionali e riordino)

Codifica delle principali richieste da parte degli agricoltori	% rispondenti
ridurre la burocrazia	18%
gestione acqua (a livello comprensoriale)	18%
carte vocazionali e conseguente gestione comprensoriale (riordino fondiario)	9%
gestione territorio (azioni comprensoriali di sistemazione e prevenzione)	6%
comunicazione e valorizzazione territorio	6%
indennizzi calamità	3%
piccoli investimenti per piccole azienda senza soglia minima di PLV	3%
valorizzare ruolo agricoltore	3%
creare un sistema di offerta per la manodopera qualificata	3%
Non risponde	32%
Totale complessivo	100%



Aosta
8 ottobre
2026

